



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

23 MARZO 2015 - ORE 10,00
in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO-VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO AUDIO-VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO-VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

(*) Presenza fino alle 12,05 del 23-03-2015 ALLOCATI PER IL CORSO DI TRATTAMENTO E P.I.O.S. DI CUI ALL'ORDG.

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 23 23 marzo 2015

OGGETTO: Nota EAUT ad IPA 05/02/2015 n. 266 - Circolare Dip.to Finanze n. 1 del 9/3/2015 - Circolare Ag. Entrate n. 1/E del 9/2/2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
 VISTO il conseguente Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Iriguo Umbro-Toscane, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
 RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (sg.);
 VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
 VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
 VISTO il D.P.G.R. Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
 VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012;
 PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
 RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione preliminarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto della Circolare Ag. Entrate n. 1/E del 9/2/2015 con le implicazioni di cui in relazione istruttoria;
- di prendere atto della Circolare Dip.to Finanze n. 1 del 9/3/2015 autorizzando conseguente comunicazione ad IPA secondo le indicazioni di cui alla relazione istruttoria;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

(dr. Fabio Lunardi)



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Nota EAUT ad IPA 05/02/2015 n. 266 – Circolare Dip.to Finanze n. 1 del 9/3/2015 - Circolare Ag. Entrate n. 1/E del 9/2/2015.

Il CdA – ricordato quanto stabilito con deliberazione n. 6 del 04/02/2015 – prende in esame la nota EAUT ad IPA 05/02/2015 n. 266 (al momento non riscontrata da IPA) oltreché la Circolare Dip.to Finanze n. 1 del 9/3/2015; viene altresì esaminato il contenuto della - Circolare Ag. Entrate n. 1/E del 9/2/2015.

Viene considerato quanto segue:

- la Circolare Ag. Entrate n. 1/E del 9/2/2015 conferma l'orientamento assunto da EAUT con la citata deliberazione n. 6 del 04/02/2015 e cioè che EAUT (quale ente pubblico economico) non rientra nell'ambito applicativo, sotto il profilo soggettivo, in riferimento a quanto stabilito circa l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) con la conseguenza che:

- - E.A.U.T. dovrà emettere nei confronti dei soggetti indicati al punto 1 della circolare (ad es. province, comunità montane, ecc.) fattura ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/72;

- - viceversa E.A.U.T., in quanto soggetto non ricompreso nell'elenco di cui al predetto punto 1 della circolare, non sarà destinatario di fatture con meccanismo di "split payment" chiunque sia l'emittente dei documenti;

- la Circolare Dip.to Finanze n. 1 del 9/3/2015 pare confermare quanto ritenuto da EAUT nella deliberazione n. 6 del 04/02/2015 laddove l'ambito di applicazione soggettivo viene condotto a ricomprendere anche le "amministrazioni locali" di cui all'elenco Istat (EAUT è inserito tra le "altre amministrazioni locali").

A tale ultimo proposito il CdA prende atto che - in assenza di riscontri da parte di IPA - EAUT (nell'ottica di dover comunque corrispondere alla normativa in materia di "fatturazione elettronica") si è trovato indotto a comunicare ai propri "fornitori" che "Presso IPA è in istruttoria la richiesta di EAUT di attribuzione di codice univoco di identificazione IPA e pertanto - nel permanere tale situazione di non attribuzione di tale codice IPA e fino a diversa indicazione da parte di EAUT al riguardo - appare funzionale alla tempestività ed al "buon fine" di ogni pagamento ricordare a quanti in indirizzo il diritto di inserire in fattura (elettronica) il codice di default "999999" (questo permetterà al SDL di inviare al mittente una "notifica di scarto", segnalando il Codice Ufficio identificato - e così di adeguare la fattura - ovvero di rilasciare al medesimo una "Attestazione di avvenuta trasmissione della fattura con impossibilità di recapito" con l'effetto dell'ottemperanza all'obbligo di emissione della fattura in forma elettronica previsto dall'art. 1, comma 209, della legge 244/2007, attestazione che - trasmessa all'Amministrazione committente (EAUT) - permetterà ad essa di eseguire il pagamento."

Il CdA invita pertanto gli uffici:

1) ad informare IPA su quanto sopra (avvenuta comunicazione ai "fornitori");

2) a trasmettere ad IPA - con spirito di collaborazione e quale elemento dimostrativo della volontà di ottemperare alla normativa ritenuta di riferimento sopra richiamata - una riproduzione sottoscritta del modulo di "assunzione di responsabilità" sopra citato debitamente integrato con l'aggiunta della categoria di effettiva appartenenza di EAUT (*ente pubblico economico inserito tra le "altre amministrazioni locali" nell'elenco Istat S13 di cui anche all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*);

3) a confermare la richiesta ad IPA (in tesi) di conferire (e trasmettere) urgentemente ad EAUT codice IPA al fine di ottemperare alla normativa in materia di fatturazione elettronica o comunque di impartire (e comunicare) urgentemente ad EAUT univoche indicazioni al fine di ottenere il codice senza doversi rendere la dichiarazione come da modulo di "assunzione di responsabilità" di cui sub http://www.indicepa.gov.it/IPAACCREDD2/lpa/Accred_Servlet?op=assunzioneResponsabilita poiché essa contempla categorie di Amministrazioni cui EAUT non è - come detto - riconducibile mentre - laddove Ente Acque Umbre-Toscane in considerazione della sua particolare natura giuridica di ente pubblico economico venisse comunque ritenuto da non assoggettarsi agli obblighi di cui alla normativa in materia di fatturazione elettronica - di confermarne formalmente tale non assoggettabilità (in ipotesi).

Arezzo, li 23 marzo 2015

Segretario – Il Direttore - (d. Fabio Lunardi)

